Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

26/27 NOVEMBRE ORE 10.30

Scuole medie di Pian del Bruscolo e Tavullia

"Il mio nome nella luna"

... nelle notti di luna, quando cala il silenzio, mi cerco...

La luna, satellite e divinità, guardiana dei nostri segreti e delle nostre ambizioni rischiara le notti fuori e dentro di noi. Fin dall'inizio dei tempi è stata consacrata a simbolo del femminile, custode dell' intimità e del riposo di cui tutti abbiamo estremo bisogno, quel femminile che va nutrito e rispettato, che non ha sesso e alberga in ogni essere umano.
Uno spettacolo dedicato alla luna, al femminile che è in noi : un disegnatore e un' attrice racconteranno di lei narrando storie antiche e moderne, illustrando in tempo reale le immagini più forti del racconto ed esaltando il mistero e la magia che da sempre accompagnano il nostro meraviglioso satellite.

Simone Pontieri alias Nigraz alle illustrazioni in tempo reale
Clio Gaudenzi alla narrazione delle storie

28 NOVEMBRE ORE 10.30

Scuole primarie di Padiglione e Tavullia

"Beaver, come castoro"

"Beaver, come castoro" è uno spettacolo di teatro e burattini della durata di 45 minuti, ispirato all'omonimo libro di Serena Ballista, incentrato sulla figura della filosofa Simone De Beauvoir. Da bambina Simone aveva ricevuto un soprannome: «Castoro», «Beaver» in inglese, per l'assonanza della pronuncia con il suo cognome. Il fatto interessante è che Simone sentì questo nomignolo come parte della propria personalità, per il desiderio sempre acceso in lei di cambiare il corso della corrente e costruire un pensiero politico in grado di modificare lo status quo. Lo spettacolo ci riporta all'infanzia di Simone, quando – «coraggiosa come un castoro» – decise di sfidare per la prima volta le regole imposte da sua madre e dalla società dell'epoca chiedendo una bicicletta che poi non riuscì ad ottenere. Quella però fu soltanto la prima delle tante occasioni in cui decise di non essere la bambina, e poi la donna, che avrebbe dovuto essere secondo i ruoli imposti dalle norme sociali ma in cui decise di bloccare la corrente del fiume e costruire un percorso alternativo.

Di e con Clio Gaudenzi e Francesca Montanari

Comune di Tavullia

TAVULLIA

vallegaudia
SPAZIO DI CREAZIONE E ISPIRAZIONE